APERTURA DELL'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE VERSO LE COOPERATIVE SOCIALI? DALLE PAROLE SI PASSI AI FATTI, NEL RISPETTO DEI LAVORATORI E BAMBINI

Apprendiamo con interesse, dalle pagine di stampa, che l'Assessore Bisesti abbia preso a cuore la situazione delle lavoratrici e lavoratori del terzo settore, inserite nei nidi, stando gli innumerevoli solleciti di parte sindacale avanzati negli ultimi anni, che magicamente riceverebbero risposta attraverso stanziamenti dedicati nel protocollo di finanza locale 2023.

La politica Trentina, negli ultimi anni, ha dimostrato più volte che le risorse per gli aumenti contrattuali sono strumento elettorale conosciuto e noi non biasimiamo sicuramente tale atteggiamento, ancora di più se possa essere garante di ristoro per le esigenze di chi rappresentiamo, ma la necessità che dagli "slogan" sui giornali, si passi alla concretezza degli intenti attraverso incontro politico fra le parti per impegno reale delle risorse e direttive verso chi titolato alla trattativa con le OO.SS. firmatarie i contratti di lavoro.

Vogliamo anche ricordare all'assessore che ad oggi il sistema educativo dei nidi è alla base evolutiva dello sviluppo dei nostri figli, fondamentale per la crescita dell'individuo in una società sempre più complessa e con bisogni che hanno necessità di un sistema educativo 0-3 separato da quello scolastico 3-6.

Pensare che dalla ricetta politica dello 0-6, ne esca un piatto "gourmet", da proporre alla società Trentina, data la storia peculiare sull'educativo e scuole infanzia e che possa solo anche avvicinarsi alla realtà delle esigenze pedagogiche dei bambini è pura utopia.

Nei nidi e nella scuola infanzia lavorano professionisti con preparazione necessariamente diversificata perché l'approccio sull'età evolutiva non può essere concepita come realtà di risparmio economico. Pensiamo all'esperienze di lattanti di 3 mesi in condivisione all'attività di gioco e preparazione alla scuola primaria di bambini di 6 anni? Non scherziamo!

La politica deve essere si concreta, ma nella conoscenza ed ascolto delle richieste di chi rappresenta le criticità all'interno del mondo del lavoro, altrimenti l'unica certezza saranno i danni sulle generazioni future, già messe a dura prova per scelte o mancati investimenti che in Trentino non ci si era mai augurati di dover subire.

Come sempre anteposto, la UIL FPL EE.LL. disponibile al dialogo costruttivo fra le parti purchè si concretizzi nella convocazione urgente delle OO.SS. ed accelerazione risolutiva delle criticità avanzate.

Per la Segreteria Provinciale
UIL FPL EE.LL.
F.to Andrea Bassetti

Resp. UIL FPL EE.LL.
Settore Cooperative Sociale
F.to Manuel Cescatti